

ISUGGERIMENTI DEI LIBRAI CITTADINI PER LE FESTE CHE VERRANNO

I titoli "piemontesi" da regalare

FRANCESCA BOLINO

AVEVA RAGIONE Borges quando affermava che «altri si vantano delle pagine che hanno scritto; io sono orgoglioso di quelle che ho letto». Dunque, se dovete affrettarvi nelle librerie per regalare un libro per Natale, affidatevi ai consigli dei nostri amici librai che non solo hanno letto i libri, ma sono lì per noi per accompagnarci nella scelta.

Malvina Cagna che gestisce con grande passione la Libreria Trebisonda consiglia le poesie di Guido Catalano, "il poeta professionista vivente" che ha venduto oltre le 20mila copie, tutte edite da Miraggi.

SEGUE A PAGINA IX

Natale in libreria
ecco i titoli
made in TorinoI consigli degli indipendenti per un regalo
che fra pochi giorni restituirà emozioni

«DALLA PRIMA DI CRONACA

FRANCESCA BOLINO

E ANCORA: Paolo Algrati con "Amore e Psycho". Dell'editore astigiano Scrittura pura, da leggere "La madonna con il cappotto di pelliccia" di Sabahattin Ali per immergersi nelle atmosfere di Ankara e Berlino.

Alla Libreria internazionale Luxembourg, Gigi Raiola consiglia "Purity" di Franzen in versione originale (il più richiesto); "Dove è giusto andare" di Marcello Montanaro edito dal torinese Pintore e l'ultimo libro di Paola Mastrocola "La passione ribelle" Laterza. Alla Libreria Spazio B troverete davanti alla cassa una frase di Virginia Woolf che «restituisce l'identità della libreria», racconta Luigi Colucci: «Talvolta penso che il paradiso sia leggere continuamente, senza fine». Qui, continua Colucci «puntiamo sul catalogo e meno sulle novità. È un lavoro che mi nutre e che ha un aspetto terapeutico». Ecco i libri: "Un'ora al giorno bisogna essere felici", Add (prodotto dal Laboratorio Zanzara per raccontare l'esperienza di 15 anni di attività creativa e sociale); e poi "New York Stories" a cura di Paolo Cognetti, Einaudi; "In movimento"

di Oliver Sachs, Adelphi e "Gli ospiti paganti" di Sara Waters, Ponte alle Grazie.

Rocco Pinto, storico fondatore della libreria Ponte sulla Dora, consiglia una lettura per ragazzi dell'editore Grappolo di libri: "La pietra dello sciamano" di Iacopo Olivieri; poi "L'istituzione inventata" di Franco Rotelli edizioni Alfabeta; "Il lettore infinito" di Aidan Chambers dell'editore Equilibri. «Questi libri — racconta Pinto — devono andare dappertutto. I lettori dovrebbero essere accompagnati in libreria dai non lettori». Per Marcello Fassetta, che con grande dedizione porta avanti la Libreria Borgo San Paolo, i titoli da consigliare sono: "Torino fatta ad arte" di Giacomo Soffiantino con i testi di Dario Voltolini dell'editore Edt (una guida inconsueta della città) e proprio tutti i libri di Maria Tarditi dell'editore Araba Fenice. «Non ci sono grandi novità da suggerire, perché i miei clienti prediligono libri di nicchia. Imparo moltissimo da loro. È l'interazione che fa la differenza», racconta Fassetta. Anche Davide Ferraris della libreria Therese ama lavorare sui titoli, avviando così alle dinamiche della grande distribuzione. «Un grande libro è un grande libro — racconta Davide — preferisco lavorare da un punto di vista qualitativo e dunque faccio le mie scelte». Ed eccole:

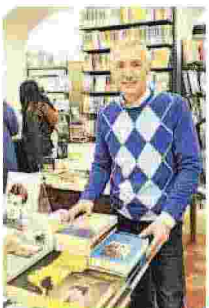
"Repertorio dei matti della città di Torino" a cura di Paolo Nori, Marcos y Marcos (frutto di un seminario tenutosi al Circolo dei Lettori); "Il giorno perduto" di Gian Luca Favetto e Antony Cartwright di **66thand2nd** edizioni; "L'invenzione della madre" di Marco Peano, edizioni Minimum Fax. E anche Liliana Maina titolare della preziosa Libreria Borgopò lavora e si dedica con passione ai libri. Ci racconta i suoi titoli da non perdere perché anche i libri restituiscono emozioni: "Ama ciò che sei" di Enrica Tesio, Mondadori; "Olga di carta" di Elisabetta Gnone edito da Salani; "The Lock", di Pierdomenico Baccalario, Il battello a vapore; "La vita in (6)4 caselle" di Francesco Negro, Caissa Italia edizioni. Andrea Bertelli, che da 15 anni dirige la libreria La Gang del Pensiero, racconta che in questo periodo arrivano i clienti con una vera e propria lista di libri. Naturalmente clienti speciali che da sempre frequentano la sua libreria e che Andrea segue con grande dedizione. Eccoli: "Equidistanze" di Paolo Tosi, edizioni Golem; "Più sporco della neve" di Enrico Pandiani edizioni Rizzoli; "Bambini nel tempo" di Riccardo Talmon, edizioni Marcos y Marcos. Fare il libraio «è una missione» racconta Andrea Bertelli. Una missione che deve essere sempre possibile.

Il Ponte sulla Dora: "Sono titoli che devono andare dappertutto"
Spazio B: "Penso che il paradiso sia leggere continuamente"

LE LIBRERIE



I CONSIGLI
Dall'alto,
la libreria
Trebisonda
di via Sant'Anselmo,
la Luxemburg
di via Cesare Battisti,
Rocco Pinto
del Ponte sulla Dora
di via Pisa,
Luigi Colucci
dello Spazio B
di via Carlo Alberto,
Andrea Bertelli
della libreria
La Gang
del Pensiero
di corso Telesio



TRA I BANCHI

Davide Ferraris della libreria Therese: "Preferisco lavorare da un punto di vista qualitativo e su quello fare le mie scelte"

